

	S.I.M.T. VERCELLI ALL. <i>Standard di Servizio: Guida al paziente TAO</i>	ALLEGATI CODICE: ALL021 RIF. ACCREDITAMENTO:
Redatta da: INFERMIERE PROFESSIONALE	Approvata da: DIRIGENTE MEDICO	Revisione 00 Stato: Pagina 1 di 11

FIRMA PER REDAZIONE MUSAZZO MARILENA	FIRMA PER APPROVAZIONE CAMISASCA GIOVANNI	EMESSO IL : 03/04/2007
---	--	------------------------

GUIDA PRATICA PER IL PAZIENTE IN TERAPIA ANTICOAGULANTE ORALE

Gli anticoagulanti orali hanno la proprietà di annullare l'effetto di alcuni fattori della coagulazione, diminuendo in tal modo il rischio di formazione di trombi nel cuore, nelle arterie e nelle vene.

Questo vantaggio ottenuto con l'uso del **SINTROM** o del **COUMADIN** espone il paziente ad un **aumentato rischio di emorragia**; per questo motivo sono necessari i controlli di laboratorio per mantenere il sangue "**FLUIDO**" a sufficienza (per evitare la tromboembolia), ma non troppo (per evitare l'emorragia).

TROMBOEMBOLIE

Le tromboembolie sono molto rare quando il trattamento anticoagulante viene condotto in modo corretto.

SONO SITUAZIONI COMPATIBILI CON UNA EMBOLIA CEREBRALE:

- La perdita improvvisa di forza ad un arto
- La improvvisa incapacità di parlare anche per un breve periodo
- La perdita improvvisa della vista da un occhio

SITUAZIONE COMPATIBILE CON EMBOLIA ARTERIOSA PERIFERICA:

- Dolore acuto ad un arto soprattutto se l'arto in questione diventa freddo e pallido.

SITUAZIONE COMPATIBILE CON EMBOLIA POLMONARE:

- Improvvisa mancanza di respiro

SITUAZIONE COMPATIBILE CON TROMBOSI ARTI INFERIORI

- Gonfiore e/o dolore ad un arto inferiore

	S.I.M.T. VERCELLI ALL. <i>Standard di Servizio: Guida al paziente TAO</i>	ALLEGATI CODICE: ALL021 RIF. ACCREDITAMENTO:
Redatta da: INFERMIERE PROFESSIONALE	Approvata da: DIRIGENTE MEDICO	Revisione 00 Stato: Pagina 2 di 11

SITUAZIONE VEROSIMILMENTE NON DI ORIGINE TROMBOEMBOLICA:

- Formicolio o alterata sensibilità del tatto ad un arto con possibilità di movimento dello stesso e con forza conservata.

EMORRAGIE

Se la terapia anticoagulante orale viene condotta in maniera corretta gli **episodi emorragici gravi** sono molto rari.

Il paziente in Terapia Anticoagulante Orale deve saper riconoscere alcuni tipi di **EMORRAGIE** quali:

- **GASTROINTESTINALI:** Feci nere come i fondi di caffè'
- **URINARIE:** Urine rosse

CONTROLLO DI LABORATORIO

Il controllo di laboratorio nella forma del **TEMPO DI QUICK** va eseguito circa una volta ogni tre settimane / un mese se i valori si mantengono in maniera stabile entro l' **INTERVALLO TERAPEUTICO**. Il controllo sarà più frequente in caso di variazioni della dose del farmaco o di complicanze o di ampie variazioni da un test all'altro.

Si consiglia di eseguire il controllo sempre presso lo stesso **LABORATORIO** allo scopo di rendere minima la differenza dei risultati dovuti all'impiego di metodiche o reagenti diversi.

Attualmente si raccomanda di esprimere il livello di coagulazione in **I.N.R.** (INTERNATIONAL NORMALIZED RATIO).

Esso permette una espressione univoca dei risultati, indipendentemente dal tipo di reagente usato, grazie all'introduzione di uno standard di riferimento e di un fattore di conversione.

	S.I.M.T. VERCELLI ALL. <i>Standard di Servizio: Guida al paziente TAO</i>	ALLEGATI CODICE: ALL021 RIF. ACCREDITAMENTO:
Redatta da: INFERMIERE PROFESSIONALE	Approvata da: DIRIGENTE MEDICO	Revisione 00 Stato: Pagina 3 di 11

Gli **intervalli terapeutici ottimali per ogni tipo di patologia** sono rappresentati sulla apposita tabella.

SITUAZIONE CLINICA	INTERVALLO TERAPEUTICO
Protesi valvolari cardiache meccaniche	MITRALICHE3.0 - 4.5
Protesi valvolari cardiache meccaniche	di ultima generazione2.5 - 3.5
Protesi valvolari cardiache biologiche	2.0 - 3.0
Commissurotomia mitralica	2.0 - 3.0
Stenosi mitralica	2.0 - 3.0
Trombosi nelle cavità cardiache	2.0 - 3.0
Fibrillazione atriale non reumatica	2.0 - 3.0
Infarto del miocardio	2.5 - 3.5
Trombosi venosa profonda	2.0 - 3.0
Embolia polmonare	2.0 - 3.0
Arteriopatie periferiche	2.0 - 3.0
Chirurgia ricostruttiva vascolare	2.0 - 3.5
Prevenzione TVP in chirurgia	2.0 - 3.0

Naturalmente esistono delle situazioni cliniche per cui questi intervalli terapeutici devono essere modificati a seconda del giudizio del medico.

DOSAGGIO DEL FARMACO ANTICOAGULANTE

I farmaci anticoagulanti orali più usati sono la WARFARINA SODICA (COUMADIN) e l'ACENOCUMAROLO (SINTROM). Essi sono disponibili in compresse con le seguenti dosi:

- **COUMADIN: 5 mg**
- **SINTROM: 4 mg e 1 mg.**

La diversa sensibilità individuale a queste sostanze richiede dosaggi variabili: da 1/4 di compressa

	S.I.M.T. VERCELLI ALL. <i>Standard di Servizio: Guida al paziente TAO</i>	ALLEGATI CODICE: ALL021 RIF. ACCREDITAMENTO:
Redatta da: INFERMIERE PROFESSIONALE	Approvata da: DIRIGENTE MEDICO	Revisione 00 Stato: Pagina 4 di 11

al giorno o meno, fino a 3 compresse al di.

Poiche' questi farmaci agiscono scoagulando il sangue, in caso di INR elevato, è necessario ridurre il loro dosaggio.

Queste elementari nozioni non devono autorizzare il paziente all'autocontrollo della terapia; infatti sono molteplici le considerazioni da fare per poter variare la terapia "caso per caso".

Al medico spetta abitualmente questa decisione.

CONSIGLI PRATICI AI PAZIENTI

1. Non dimenticare mai il nome delle compresse dell'anticoagulante prescritto, o portare sempre con se un FOGLIO con il nome del farmaco.
2. Dimenticare di assumere la dose giornaliera di anticoagulante è grave. Nel caso dovesse accadere, consultare il Centro TAO: **Servizio Immunotrasfusionale - Ospedale S. Andrea - Vercelli - 0161 / 593852 - 593423**
3. Per evitare errori assumere il farmaco circa 2 ore prima del pasto serale e contrassegnare l'avvenuta assunzione nel foglio della terapia.
4. Non cambiare mai la dose dell'anticoagulante di propria iniziativa, ma consultare sempre prima il Centro che ha la responsabilità medico-legale della terapia prescritta.
5. Evitare di assumere qualsiasi medicina nuova senza prima avvertire il Centro.
6. Durante la terapia anticoagulante **mantenere una dieta equilibrata e costante**. Alcuni alimenti sono dannosi se assunti tutti i giorni: lattuga, spinaci, broccoli, cavolo verza e cavolfiore. Possono essere usati una volta o due alla settimana. Sarebbero invece da evitare uova, fegato e soia.
7. Se un paziente segue una dieta specifica per altre malattie, es diabete, ipercolesterolemia, obesità, questa non interferisce con la terapia anticoagulante.
8. Evitare l'uso di purganti o lassativi, in quanto questi alterano la funzione del farmaco anticoagulante.
9. Se il suo medico di fiducia le prescrive una nuova terapia, lo informi che sta praticando un trattamento anticoagulante.
10. In caso si presenti la necessità di una terapia odontoiatrica: nella maggior parte delle estrazioni dentarie si può continuare la terapia; sarà necessario in questi caso la sutura dei bordi alveolari e l'applicazione di sciacqui orali con soluzioni di ac. tranexamico (UGUROL) al 5%, 4-5 minuti ogni 6 ore per 5 - 6 giorni. Qualora si preveda un rischio emorragico più elevato con

	S.I.M.T. VERCELLI ALL. <i>Standard di Servizio: Guida al paziente TAO</i>	ALLEGATI CODICE: ALL021 RIF. ACCREDITAMENTO:
Redatta da: INFERMIERE PROFESSIONALE	Approvata da: DIRIGENTE MEDICO	Revisione 00 Stato: Pagina 5 di 11

rischio trombotico non elevato (nella maggior parte dei pazienti, **ESCLUSI** quelli con protesi valvolari meccaniche cardiache) la TAO può essere temporaneamente modificata in modo da ridurre l'INR a valori di 1,5 - 2. Il giorno stesso dell'intervento o il giorno successivo si potrà riprendere l'anticoagulante secondo lo schema abituale.

11. Le bevande alcoliche devono essere assunte sempre con moderazione: un bicchiere di vino a pasto o meno, dato che influenzano il trattamento anticoagulante.

COSA FARE IN CASO DI

FERITE:

Le piccole ferite superficiali non rappresentano un problema per il paziente scoagulato, infatti l'emorragia potrà essere arrestata esercitando una piccola pressione sulla ferita con una garza pulita o altro per qualche minuto. Non è consigliabile l'uso di pomate o polveri emostatiche in quanto prolungano i tempi di guarigione delle ferite stesse. In caso di lesioni estese può essere necessario una fasciatura stretta ed il ricorso al Pronto Soccorso.

SANGUE DALLE GENGIVE:

E' una evenienza molto frequente, ma quasi mai pericolosa. Si verifica durante la pulizia dei denti, ma può essere anche scoperta come una macchia sul cuscino al risveglio. Spesso è dovuta ad una patologia dei denti o ad una infiammazione delle gengive, e richiede la terapia del dentista. Nel caso in cui tale fenomeno sia continuo, è consigliabile rivolgersi al CENTRO.

SANGUE DAL NASO:

Abbastanza frequente ma quasi mai pericolosa. Le principali cause sono:

- a. la rinite acuta
- b. l'ipertensione arteriosa
- c. un grado eccessivo di anticoagulazione

come prima cosa occorre porsi seduti con il capo leggermente reclinato in avanti e comprimere la radice del naso (subito al di sotto della piramide ossea) in modo continuo per 5 - 10 minuti.

Qualora tali manovre non avessero successo, sarà utile ricorrere all'intervento del medico il quale disporrà per un tamponamento nasale. Inoltre sarà utile consultare uno specialista ORL per ricercare eventuali alterazioni della mucosa nasale.

	S.I.M.T. VERCELLI ALL. <i>Standard di Servizio: Guida al paziente TAO</i>	ALLEGATI CODICE: ALL021 RIF. ACCREDITAMENTO:
Redatta da: INFERMIERE PROFESSIONALE	Approvata da: DIRIGENTE MEDICO	Revisione 00 Stato: Pagina 6 di 11

URINE ROSSE:

E' forse la complicità più frequente della terapia anticoagulante e non costituisce mai un grave problema. Potrebbe esserne causa un I.N.R. troppo elevato, per cui sarà utile ridurre il dosaggio dell'anticoagulante e consultare il CENTRO. Altra causa può essere una infezione della vescica (CISTITE) per cui potrà essere utile effettuare una urinocoltura. In ogni caso è bene avvertire subito il medico di fiducia o il medico del CENTRO.

MACCHIE SCURE SULLA PELLE:

Compaiono frequentemente in seguito a traumi anche lievi o spontaneamente. Sarà opportuno controllare il livello di I.N.R. e consultare il medico.

INIEZIONI INTRAMUSCOLARI:

L'iniezione intramuscolare provoca un trauma che, per quanto di piccole dimensioni, espone al rischio di ematomi nella zona interessata. Nel caso in cui non si possa evitare l'iniezione, applicare una borsa di ghiaccio sul punto dell'iniezione 5 minuti prima e 5 minuti dopo l'iniezione stessa.

VACANZE:

- Assicurarsi che la scorta di compresse anticoagulanti sia sufficiente per tutta la durata della vacanza.
- Portare con se il materiale di pronto soccorso per piccole ferite, punture d'insetti, ecc.
- Scegliere possibilmente una località dove sia facilmente raggiungibile un posto di pronto Soccorso.
- Chiedere al CENTRO l'eventuale punto di Sorveglianza T.A.O più vicino al vostro luogo di villeggiatura.
- Sono consentiti i viaggi con aerei a cabina pressurizzata.

IN MONTAGNA

- Evitare altitudini oltre i 1000 - 1500 (per i pazienti cardiopatici)
- Evitare gli sport pericolosi

AL MARE

- Evitare la pesca subacquea e le immersioni in genere.
- Non sostare troppo a lungo al sole ed evitare le ore più calde in spiaggia.
- Evitare il clima eccessivamente caldo umido per un lungo periodo; ciò potrebbe aumentare l'attività degli anticoagulanti.

	S.I.M.T. VERCELLI ALL. <i>Standard di Servizio: Guida al paziente TAO</i>	ALLEGATI CODICE: ALL021 RIF. ACCREDITAMENTO:
Redatta da: INFERMIERE PROFESSIONALE	Approvata da: DIRIGENTE MEDICO	Revisione 00 Stato: Pagina 7 di 11

I SEGUENTI FARMACI AUMENTANO L'EFFETTO DEGLI ANTICOAGULANTI ORALI

CARDIO- VASCOLARI	ANTIBIOTICI	ANTIINFIAM- MATORI	GASTRO- INTESTINALI	MISCELLANEA
Amiodarone	Cotrimossazolo	Aspirina	Cimetidina	Tamossifene
Chinidina	Ciproflossacina	Fenilbutazone	Omeprazolo	Danazolo
Propranololo	Eritromicina	Piroxicam		
Propafenone	Tetraciclina	Diclofenac		
Aspirina	Isoniazide			
Sulfinpirazone	Metronidazolo			
Fibrati	Fluconazolo			
Sinvastatina	Miconazolo			

Nel caso sia necessario il loro uso, sarà opportuno ravvicinare i controlli del Tempo di Quick, per esempio ogni settimana.

INFORMAZIONI GENERALI SUL TRATTAMENTO ANTICOAGULANTE ORALE - T.A.O.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE - prodotta dalla FCSA (Federazione Centri Sorveglianza Anticoagulati)



Cos'è il trattamento anticoagulante orale?

I farmaci anticoagulanti orali attualmente disponibili in Italia, sono il **COUMADIN** 5mg (warfarin) e il **SINTROM** 4 mg e 1 mg (acenocumarolo). Questi anticoagulanti riducono la normale capacità del sangue di coagulare e non possono essere somministrati a dosi fisse come invece avviene per altri farmaci.

Ogni paziente richiede una dose diversa di farmaco per raggiungere il livello di anticoagulazione adeguato.

Per controllare l'effetto della Terapia Anticoagulante Orale (= **TAO**) occorre misurare l'**INR** su un campione di sangue. E' indispensabile ripetere periodicamente il controllo dell'**INR** poiché, anche nella stessa persona, può essere necessario cambiare la dose di farmaco anticoagulante per mantenere un livello adeguato di anticoagulazione (= range terapeutico).

	S.I.M.T. VERCELLI ALL. <i>Standard di Servizio: Guida al paziente TAO</i>	ALLEGATI CODICE: ALL021 RIF. ACCREDITAMENTO:
Redatta da: INFERMIERE PROFESSIONALE	Approvata da: DIRIGENTE MEDICO	Revisione 00 Stato: Pagina 8 di 11

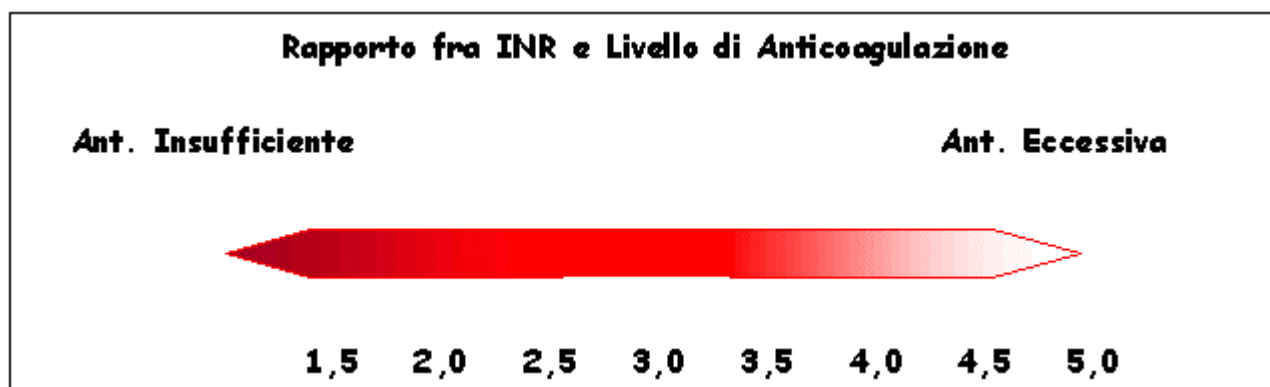


Cos'è l'I.N.R.?

Il test di laboratorio che misura il livello di coagulazione del sangue si chiama "tempo di Protrombina" (PT).

Per le persone in TAO il PT viene espresso in **INR** (Rapporto Internazionale Normalizzato) che permette un'espressione uniforme dei risultati indipendentemente dal tipo di reagente usato nel laboratorio. In questo modo i valori di INR determinati in diversi laboratori sono paragonabili tra loro.

Questo consente al paziente di poter controllare il proprio trattamento anticoagulante anche se si trova lontano dal Centro di Sorveglianza a cui abitualmente fa riferimento.



Dosi ed orari di assunzione

Occorre seguire scrupolosamente le prescrizioni nell'assunzione della dose giornaliera di anticoagulante orale e presentarsi puntualmente al controllo dell'INR.

La dose di anticoagulante prescritta dovrebbe essere assunta sempre alla stessa ora (possibilmente di pomeriggio) scegliendo un'orario in cui sia più facile ricordarselo. Non occorre il digiuno.

	S.I.M.T. VERCELLI ALL. <i>Standard di Servizio: Guida al paziente TAO</i>	ALLEGATI CODICE: ALL021 RIF. ACCREDITAMENTO:
Redatta da: INFERMIERE PROFESSIONALE	Approvata da: DIRIGENTE MEDICO	Revisione 00 Stato: Pagina 9 di 11



Ho dimenticato di assumere l'anticoagulante!!! Cosa fare?

Nella stessa giornata la dose di anticoagulante può essere assunta anche più tardi (fino alla mezzanotte); oltre questo termine si salta la dose avendo cura di segnalare la mancata assunzione sulla propria scheda terapeutica. **Non assumere due dosi di anticoagulante nella stessa giornata.**



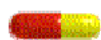
Cosa posso mangiare?

Non esiste una dieta specifica per il paziente in trattamento anticoagulante orale. L'indicazione è di seguire un **regime alimentare equilibrato** mantenendo **costante l'apporto di frutta e vegetali**, soprattutto quelli a foglia verde (spinaci, broccoli, cavoli, lattuga ecc) più ricchi di vitamina K (che riduce l'effetto degli anticoagulanti orali).

Tisane ed infusi potrebbero avere effetti sul livello di anticoagulazione.



Gli alcolici, se assunti in quantità eccessiva influenzano il livello di coagulazione. **No alle diete "fai da te"**. E' bene mantenere le stesse abitudini alimentari anche in vacanza.



Se devo assumere altri farmaci cosa succede

Si raccomanda di **informare** sempre **tutti i medici** del trattamento anticoagulante in atto.

Molti farmaci interferiscono aumentando o diminuendo l'effetto della TAO: non bisogna assumere nuove medicine o prodotti che contengono aspirina se non prescritti dal medico. Tutto il personale sanitario con cui entrate in contatto deve essere informato che siete TAO.

In caso di assoluta necessità qualunque farmaco può essere usato sotto stretta sorveglianza medica e con l'attenzione di effettuare controlli dell'INR più frequenti se vi è o non è nota l'interferenza con la TAO.



Le iniezioni intramuscolari possono provocare ematomi; è bene limitarle il più possibile

	S.I.M.T. VERCELLI ALL. <i>Standard di Servizio: Guida al paziente TAO</i>	ALLEGATI CODICE: ALL021 RIF. ACCREDITAMENTO:
Redatta da: INFERMIERE PROFESSIONALE	Approvata da: DIRIGENTE MEDICO	Revisione 00 Stato: Pagina 10 di 11

avendo cura di applicare del ghiaccio sulla zona prima e dopo l'iniezione. Non esistono particolari controindicazioni per le vaccinazioni compresa quella antinfluenzale.

I **prodotti d'erboristeria** che contengono sostanze ad effetto farmacologico possono influenzare la TAO in modo imprevedibile ed importante; per tale motivo se ne **sconsiglia l'uso**.

Avvertire il Centro dell'intenzione di avere una gravidanza o immediatamente dopo un test di gravidanza positivo.



Posso praticare sport?

E' ammessa attività fisica in rapporto alle proprie condizioni generali. Sono sconsigliate attività sportive che possano procurare traumi o ferite.



Che cosa devo ricordarmi di comunicare tempestivamente al Centro di Sorveglianza

Errori nell'assunzione della dose di anticoagulante.

Inizio di una dieta o notevoli variazioni al regime alimentare precedente: il digiuno potenzia l'effetto degli anticoagulanti.

Assunzione di nuovi farmaci e durata prevista del trattamento.

Sospensione di farmaci.

Comparsa di lividi senza trauma accertato.

Problemi emorragici: avendo cura di quantificare il grado di emorragia (quanto sangue si è perso) la sede dell'emorragia (da dove esce il sangue) e la frequenza del sintomo (quante volte è successo).

Aumento importante del flusso mestruale.

Traumi importanti anche senza danno apparente, soprattutto se alla testa e/o alla schiena.

	S.I.M.T. VERCELLI ALL. <i>Standard di Servizio: Guida al paziente TAO</i>	ALLEGATI CODICE: ALL021 RIF. ACCREDITAMENTO:
Redatta da: INFERMIERE PROFESSIONALE	Approvata da: DIRIGENTE MEDICO	Revisione 00 Stato: Pagina 11 di 11

Appuntamenti per esami endoscopici e/o invasivi.

Appuntamenti per estrazioni dentarie o interventi odontoiatrici.

Segnalare al Centro eventuali cambiamenti di indirizzo e numero telefonico.

In caso di ricovero portare una lettera di dimissione dell'Ospedale.



NOTA : Abbi cura di portare sempre con te uno scritto che informi che sei in trattamento anticoagulante e la motivazione dello stesso (es. Mi chiamo Rossi Ugo nato il..... e sono in trattamento anticoagulante orale perché sono portatore di protesi valvolare meccanica dal).



Il Coordinamento degli Infermieri Professionali FCSA

